*Regione Marche - Dipartimento Sviluppo Economico - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale*

*Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM*

Apporre Marca da Bollo

€ 16,00

Apporre Marca da Bollo per autorizzazione

€ 16,00

**Al Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM**

Sede di:

🞏 ancona - Via Tiziano 44 - 60125

🞏 Ascoli Piceno - Via Indipendenza 4 - 63100

🞏 Fermo - Via J. Lussu 13 - 63900

🞏 Macerata - Via Velluti 41 - 62100

🞏 Pesaro - Via Luca della Robbia 4 - 61121

Oggetto**: Richiesta autorizzazione all’esercizio venatorio da appostamento fisso di caccia, ai sensi dell'art.**

**5 della L. 157/92 e dell'art. 31 della L.R. 7 del 5/01/1995 e ss. mm. ii.**

Il sottoscritto nato a ( ) il / /

residente a (cap ) in via n.

tel. cell. e-mail codice fiscale

munito di Licenza di Porto di Fucile per uso caccia n. rilasciata il

/ / dalla Questura/Commissariato di P.S. di

# CHIEDE

|  |
| --- |
| **A) il rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio della caccia da appostamento fisso della seguente tipologia:** |
| □ di tipo A) con l'uso di richiami vivi appartenenti alle specie cacciabili; |
| □ di tipo B) senza richiami vivi o con l'uso di richiami non appartenenti alle specie di fauna  selvatica; |
| * di tipo C) per colombacci con **1** capanno principale e n.° capanni sussidiari, precisando:   + che intende proseguire l'attività venatoria dopo il 15 novembre   + che non intende proseguire l'attività venatoria dopo il 15 novembre |
| * di tipo D) per acquatici con l'uso di richiami vivi appartenenti alle specie cacciabili con n.   capanni sussidiari; |
| * di tipo E) per acquatici senza richiami vivi o con l'uso di richiami non appartenenti alla fauna   selvatica con n. capanni sussidiari; |
| * di tipo F) per ungulati in forma selettiva con n. capanni sussidiari. |
| **B)** □ **il rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio della caccia da appostamento fisso in nuova località causa l’istituzione di area posta in divieto di caccia, in cui ricade l’appostamento già autorizzato in passato, denominata** |

|  |
| --- |
| 1. **Il rinnovo dell’autorizzazione, a causa della modifica dei seguenti aspetti:**    * variazione dell’intestatario dell’autorizzazione n. rilasciata   il Al Sig.   * + variazione del sito di installazione dell’appostamento principale   + variazione del sito di installazione del/i capanno/i sussidiari   + incremento del numero dei sussidiari   + riduzione del numero dei sussidiari   + variazione della tipogia di appostamento, da tipo a tipo |
| **Che l’autorizzazione venga concessa per una durata:**   * **pari al periodo di vigenza del Piano Faunistico Venatorio Regionale (approvato con D.A.**   **108/2020), salvo revoca;**   * **sino al**  **, quale termine dell’autorizzazione riconosciuta dal**   **proprietario/conduttore del fondo su cui è istallato l’appostamento, salvo revoca** |

*A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’), consapevole delle*

*sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del medesimo D.P.R.*

# DICHIARA

* di essere iscritto all' A.T.C. ;
* di scegliere, per la durata della richiesta autorizzazione, la seguente forma di caccia:
  + appostamento fisso (opzione B)
  + nell'insieme delle altre forme (vagante – opzione C)

*(Si ricorda che ai sensi della L.R. 7/95 art. 31, c. 5 “Nel periodo autorizzativo non è consentito variare per più di DUE VOLTE il sito dell’appostamento, né inoltrare richiesta per più di DUE VOLTE di variazione dell’opzione di caccia…..”)*

## Che l’appostamento è situato in:

Comune di località identificato al Catasto Terreni del Comune di

al Foglio n. Particella n. di proprietà di

residente a in via n. condotto da Coordinate geografiche dell’appostamento: N: E

Che oltre al capanno principale sono utilizzati i seguenti appostamenti sussidiari:

**Sussidiario n. 1** sito su terreno identificato al C.T. del Comune di

Foglio n. particella n.

di proprietà di residente a

in via n. condotto da

Coordinate geografiche del sussidiario: N: E

**Sussidiario n. 2** sito su terreno identificato al C.T. del Comune di

Foglio n. particella n.

di proprietà di residente a

in via n. condotto da

Coordinate geografiche del sussidiario: N: E

**Sussidiario n. 3** sito su terreno identificato al C.T. del Comune di

Foglio n. particella n.

di proprietà di residente a

in via n. condotto da

Coordinate geografiche del sussidiario: N: E

**Sussidiario n. 4** sito su terreno identificato al C.T. del Comune di

Foglio n. particella n.

di proprietà di residente a

in via n. condotto da

Coordinate geografiche del sussidiario: N: E

**Sussidiario n. 5** sito su terreno identificato al C.T. del Comune di

Foglio n. particella n.

di proprietà di residente a

in via n. condotto da

Coordinate geografiche del sussidiario: N: E

(**N.B. il numero corrispondente ad ogni sussidiario deve essere indicato nelle allegate planimetrie catastali**)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DICHIARA INOLTRE:** | **SI** | **NO** |
| * **di essere titolare di autorizzazione all’esercizio di attività venatoria da appostamento fisso già autorizzato nell'annata venatoria 1989/90** |  |  |
| * **Di essere stato autorizzato all’esercizio venatorio da appostamento fisso nella trascorsa stagione venatoria** |  |  |
| * **Di richiedere autorizzazione per appostamento fisso già autorizzato nella trascorsa stagione venatoria ad altro cacciatore, che rinuncia a tale attività** |  |  |
| * **di essere ultrasessantenne** |  |  |
| * **di essere portatore di handicap fisico** |  |  |
| * **di essere proprietario o conduttore del fondo** |  |  |
| * **di essere familiare in linea diretta di titolare di appostamento fisso che è deceduto o che ha smesso l’attività** |  |  |
| * **di non essere più in condizioni di esercitare la caccia vagante per sopravvenuto impedimento fisico** |  |  |

# DICHIARA INOLTRE: SI NO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| che la struttura che s’intende utilizzare come appostamento fisso di caccia (sia principale che ausiliari) è esistente ed è stata costruita anteriormente all’anno 1967 | |  |  |
| **In caso di risposta negativa** | | | |
|  | che la struttura che s’intende utilizzare come appostamento fisso di caccia è dotata di caratteristiche idonee alla completa rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi |  |  |
| non è costituito in muratura |  |  |
| è costituito in muratura (solo per i rinnovi ex art. 34 L.R. 15/2011) |  |  |
| che le caratteristiche e le dimensioni dell'appostamento fisso di caccia sono conformi alle disposizioni previste dall’ art. 31 LR 7/95 e ss. mm. ii. |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DICHIARA INOLTRE:** | **SI** | **NO** |
| che l’attività venatoria da appostamento fisso verrà esercitata nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 31 e 39 della L.R. 7/95 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare per quanto concerne le distanze di sicurezza previste per l’esercizio dell’attività venatoria |  |  |
| che l’appostamento fisso ricade in area della Rete Natura 2000 ed è già stato sottoposto a procedura di screening di Valutazione di Incidenza con esito positivo |  |  |
| che l’appostamento fisso di nuova costituzione ricade in area della Rete Natura 2000 e pertanto si allega Studio di Incidenza |  |  |
| Che a seguito di variazione della collocazione del capanno principale per colombacci o per acquatici i sussidiari verranno tutti posizionati ad una distanza dal principale rispettivamente di  metri 75 e metri 100. |  |  |
| Che l’appostamento fisso per il prelievo dei cervidi ricade nell’UG-cervidi denominata  autorizzata al richiedente per la stagione venatoria corrente |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Che l’appostamento fisso per il prelievo del cinghiale ricade nell’UG-cinghiale denominata  autorizzata al richiedente per la stagione venatoria corrente |  |  |
| Che l’appostamento fisso per il prelievo del cinghiale ricade in zona C) |  |  |

## SI ALLEGA, fatte salve le eccezioni indicate:

1. originale dell’attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale di € 55,78 (dovuta per ciascun capanno se trattasi di colombacci o acquatici) sul c.c.p. n.**12257606** intestato a: Regione Marche - Servizio Tesoreria - 60100 ANCONA con la seguente causale “Cap. 1301020029 - L.R. 7/95 - ART. 31 **Appostamento fisso**”
2. Modulo/i di concessione del terreno all’impianto di appostamento fisso (*non deve essere prodotto qualora la domanda sia riferita a richiesta di modifica dell’autorizzazione in corso di validità che non comporta variazione dei siti di ubicazione dell’appostamento o dei satelliti o dell’intestatario dell’autorizzazione)*;
3. planimetria catastale scala 1:2.000 con indicazione del Comune, del foglio e numero della particella ove si intende realizzare l’appostamento e l’esatta ubicazione del sito d’impianto, sia il principale che gli eventuali sussidiari (*non deve essere prodotta qualora la domanda sia riferita a richiesta di modifica dell’autorizzazione che non comporta variazione dei siti di ubicazione dell’appostamento o dei satelliti)*;
4. cartografia in scala 1:10.000, Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) o Ortofotocarta, con indicazione esatta del capanno (*non deve essere prodotta qualora la domanda sia riferita a richiesta di modifica dell’autorizzazione che non comporta variazione dei siti di ubicazione dell’appostamento o dei satelliti)*;
5. Studio di Incidenza (*deve essere prodotto solo nel caso di appostamenti ricadenti in aree della Rete Natura 2000 che non abbiamo già conseguito parere positivo)*;
6. fotocopia completa fronte-retro della licenza di porto di fucile.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13, regolamento 2016/679/ue – gdpr e s.m.i., allegata alla presente

, lì

IL RICHIEDENTE

A*i sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autentica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI SENSI DELL’ART. 13, REGOLAMENTO 2016/679/UE e s.m.i.- GDPR

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative alle autorizzazioni di appostamenti fissi in ambito venatorio e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è L. 157/92 e L.R. 7/95.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale di natura autorizzativa all’esercizio dell’attività venatoria relativamente alla autorizzazione di appostamenti fissi in ambito venatorio.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali pena la mancata autorizzazione alla attività venatoria relativamente alla autorizzazione di appostamenti fissi in ambito venatorio.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati potranno essere comunicati agli organi di sorveglianza e vigilanza, quali Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali e alle forze dell’ordine ai sensi L. 157/92 e L.R. 7/95.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Responsabile del trattamento di tali dati è il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM della Giunta Regionale